



## CITTA' DI TORINO

### EMENDAMENTO N. 1

All'Ordine del Giorno n. mecc. 2020-02231 proposto dal Consigliere Silvio Magliano in data 26 ottobre 2020 sul tema “RICONOSCIMENTO DELLA REPUBBLICA DELL’ARTSAKH DA PARTE DELLE AUTORITÀ ITALIANE”.

Aggiungere in premessa (“Premesso che”), prima del punto seguente:

- da alcune settimane la popolazione civile e tutte le strutture (comprese gli ospedali, le scuole, le abitazioni, i centri di protezione civile) della Repubblica dell’Artsakh (Nagorno Karabakh) sono bersaglio degli attacchi missilistici da parte delle forze armate dell’Azerbaijan, con l’acclarato supporto dei militari dell’esercito della Turchia, aiutati dai terroristi islamici portati appositamente sul territorio dalla Siria attraverso la Turchia;

Le righe seguenti:

- nella tarda serata del 9 novembre 2020 il premier armeno Nikol Pashinyan ha annunciato alla nazione di aver firmato un accordo di cessate il fuoco: la tregua siglata da Armenia e Azerbaijan è stata definita dal Primo Ministro armeno «indicibilmente dolorosa per me e per il nostro popolo»;

- il cessate il fuoco in Nagorno Karabakh sancisce di fatto la sconfitta dell’Armenia nella guerra contro l’Azerbaijan; oltre ad aver ucciso migliaia di persone, il conflitto sta provocando un imponente esodo di armeni;

- secondo le condizioni del cessate il fuoco, gli armeni dovranno ritirarsi dai sette distretti contesi del Karabakh; la storica città di Shushi rimarrà sotto controllo azero;

- nel corridoio di Lachin, la strada che mette in comunicazione il Nagorno Karabakh con l’Armenia, sono schierati 2.000 peacekeeper russi e la durata del loro mandato è di 5 anni, prorogabile di altri 5;

- l’Azerbaijan ha ottenuto anche che sia costruita una via che metterà in comunicazione il territorio azero con l’enclave del Nakhchivan e la Turchia;